

---

# GIORNATA DEL PAESAGGIO 2010

---



*Percepire i paesaggi a iniziare dal senso fisico della vista, cercando i punti di veduta e i loro collegamenti con luoghi noti e rilevanti e, da lì, i possibili rimandi visuali.*

*Capire quello che si guarda, quello che ci raccontano i luoghi, le cose evidenti che non si possono negare, chiare e condivise, e quelle meno evidenti, nascoste, per molti inesistenti.*

*Cose tra noi e l'oggetto lontano, trasformate nel tempo da chi ha abitato e abita questi luoghi, di cui è necessario avere cura per il nostro bene, perché parte di noi e del nostro futuro.*

---

Nel decennale della *Convenzione Europea del Paesaggio*, (Firenze-ottobre2000) Ecomusei e Osservatori del Biellese<sup>1</sup> e dell'Eporediese organizzano due iniziative parallele nell'ambito della *Giornata del Paesaggio*, giunta alla 4<sup>a</sup> edizione<sup>2</sup>.

Avviata domenica 20 giugno con una camminata esplorativa a Magnano, sulla Serra la parte dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea che unisce i due territori, **l'iniziativa proseguirà**  
**Sabato 16 ottobre dalle 9.00 alle 18.00 a Palazzo Lamarmora - Biella**  
**Domenica 17 ottobre dalle 9.30 alle 18.00 al castello di Masino<sup>3</sup> - Caravino**

Raramente viene chiesto a un abitante come percepisce il paesaggio nel quale vive, se si riconosce in esso o se invece coglie delle criticità che rendono il luogo poco attraente o di bassa qualità. Ancora meno, se possibile, gli viene rivolta la domanda di come si potrebbe intervenire per migliorare lo spazio in cui vive, lavora o semplicemente che frequenta nel tempo libero. Sono i temi centrali che da 10 anni la *Convenzione europea del paesaggio*, un trattato internazionale promosso dal Consiglio d'Europa, pone al centro delle politiche territoriali degli Stati che l'hanno ratificata, tra i quali l'Italia (L. 14/2006). In particolare, la *Convenzione* indica un percorso di partecipazione della comunità che permetta, attraverso quattro fasi (*riconoscere-capire-immaginare-scegliere*), il suo coinvolgimento attivo nelle scelte strategiche e nella definizione di indirizzi di gestione del paesaggio, nella convinzione che esso sia un bene comune e come tale necessiti di interventi condivisi di conservazione, gestione e riqualificazione.

Tra i molti luoghi ideali per la percezione visiva del paesaggio biellese ed eporediese, il Castello di Masino e Palazzo Lamarmora, con i loro giardini e la loro posizione, sono quelli 'monumentali importanti' caratterizzati dall'aver entrambi una veduta notevole della Serra'. Ben evidente da entrambe le posizioni, la 'linea diritta della Serra' è l'elemento visivo straordinario di raccordo, che costituisce il riferimento comune. Un 'comune orizzonte', appunto, che sottolinea, a partire dalla realtà fisica dei luoghi, quelli che sono gli intenti comuni per gli ecomusei e per gli osservatori dei due territori.

---

<sup>1</sup> Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea-AMI, Ecomuseo del Paesaggio 'Orizzonte Serra' di Chiaverano, Ecomuseo Valle Elvo e Serra -- Osservatorio del Biellese Beni Culturali e Paesaggio, Osservatorio del Paesaggio AMI (sezione specialistica dell'EcomuseoAMI).

<sup>2</sup> La *Giornata del Paesaggio* ([www.giornatadelpaesaggio.it](http://www.giornatadelpaesaggio.it)) è un'occasione per conoscere e rendere più efficaci le azioni svolte dagli ecomusei e da altri soggetti locali per l'attuazione della *Convenzione*. La *Giornata* è promossa da *MondiLocali*, una comunità di pratica nata nel 2004 che oggi riunisce 27 ecomusei italiani uniti dal desiderio di sviluppare iniziative di promozione del patrimonio locale e del paesaggio che coinvolgano direttamente gli abitanti e ne accrescano il benessere.

<sup>3</sup> sabato 16 e domenica 17 si svolge qui la VI edizione della 'Due giorni per l'autunno' organizzata dal FAI.

I partecipanti verranno accompagnati alla scoperta di approcci che non si limitano alla conoscenza puntuale dei monumenti e dei giardini (di cui non si nega l'importanza), ma che invitano alla riflessione sulle trasformazioni del paesaggio nel tempo: sia le trasformazioni 'oggettive', misurabili/innegabili, ma soprattutto 'soggettive', ossia sul come queste trasformazioni siano diversamente 'percepite' soprattutto da chi abita nel territorio, oltre che da coloro che vengono a visitare questi luoghi.

Saranno disponibili informazioni sulle iniziative, avviate ed in progetto, sui territori dell'AMI e del Biellese, che si rapportano al paesaggio: i partecipanti sono invitati a esprimere pareri ed a intervenire nelle discussioni.

Inoltre, soprattutto, ciascuno è invitato a sperimentare direttamente un nuovo strumento di partecipazione messo a punto per raccogliere le opinioni degli abitanti.

Si tratta di uno strumento informatico di libero accesso attraverso la rete Internet, elaborato da un gruppo di lavoro costituito da esperti informatici e dai tecnici incaricati da RECEP-ENELC (Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della *Convenzione europea del paesaggio* - [www.recep-enelc.net](http://www.recep-enelc.net)) nell'ambito del *Progetto Paesaggio Biellese*, che consente di costruire una carta della percezione della qualità paesaggistica di un ambito territoriale a partire dai "buoni" o "cattivi" esempi di conservazione, gestione e trasformazione del paesaggio, indicati dagli abitanti attraverso semplici operazioni eseguibili con i terminali informatici oggi largamente diffusi. Chiunque potrà ad esempio segnalare sulla base cartografica messa a disposizione in rete, un buono o un cattivo intervento sul paesaggio, allegando immagini, video o testi che sostengano il giudizio. Dopo un opportuno intervallo di tempo, i dati inseriti e visualizzabili da tutti indicheranno la percezioni di una parte della popolazione sugli elementi che determinano la qualità del paesaggio. Successivamente a questa fase di "*riconoscimento*" il processo di attuazione della *Convenzione* dovrebbe continuare seguendo le successive fasi (*capire-immaginare-scegliere*) che porteranno, con il coinvolgimento delle Istituzioni, alle azioni concrete sul paesaggio (piani regolatori, progetti integrati, lavori pubblici ecc.).

Per chi ama camminare, punti di vista diversi saranno possibili lungo la mulattiera fra Montestrutto (Settimo Vittone) e Nomaglio – partenza domenica 17 ore 13.30 dalla Chiesa di Montestrutto – durata 1 ora circa. La camminata è una delle iniziative della 12ª Sagra della Castagna di Nomaglio. Informazioni/prenotazioni (entro le ore 19.00 di sabato 16) : Enrica Fantini 320 3812334.

<http://www.ecomuseoami.it/EVENTI/NOMAGLIO%202010.pdf>

Nell'ambito dell'iniziativa, sabato 16 alle ore 11.00, a Palazzo La Marmora, vi sarà inoltre una comunicazione per la ricorrenza del decennale della *Convenzione*; a questo momento sarà presente Gerhard Ermischer, il segretario generale di CIVILSCAPE (Rete europea di O.N.G. per l'attuazione della *Convenzione europea del paesaggio* - [www.civilscape.org](http://www.civilscape.org)), con altri rappresentanti del board di questa associazione.

Per completezza d'informazione, si comunica che negli stessi giorni 16 e 17 ott. ci sarà l'incontro di *UNISCAPE - Rete europea delle Università a sostegno della Convenzione Europea del Paesaggio*, organizzata congiuntamente da Università di Torino (Agraria e Forestazione) e Politecnico di Torino/Facoltà di Architettura. <http://www.uniscape.eu/>

## INFO

[www.giornatadelpaesaggio.it](http://www.giornatadelpaesaggio.it)

per la giornata di sabato 16 ottobre 349 3269048

per la giornata di domenica 17 ottobre 348 2649320

Riccardo Avanzi  
Referente dell'Osservatorio del PaesaggioAMI  
dell'Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea